

Situazione - Composizione

Il nostro CPP è composto dal parroco, dal segretario e da circa venti persone, rappresentanti dei vari gruppi parrocchiali. Il CPP si riunisce una volta al mese, attualmente il secondo mercoledì, vi è una elevata partecipazione.

Il CPP inizia con una riflessione su un tema proposto dal parroco, ricavato dalle schede diocesane: lettura del Vangelo, lettera del Vescovo a cui segue la riflessione del sacerdote, poi l'opinione di ognuno.

Segue l'analisi dell'attività di ogni gruppo in modo che vi sia condivisione delle varie proposte. Gli aspetti positivi dell'attività del CPP sono l'ascolto, la collaborazione e la condivisione.

Momenti di condivisione di fede.

I momenti di condivisione di fede avvengono con l'adorazione eucaristica, il primo giovedì del mese e con la preghiera gli altri giovedì sera. Negli incontri di preghiera la presenza è limitata ai soli ministri straordinari e ad alcuni membri dei gruppi parrocchiali.

Ogni anno si cerca di organizzare almeno un incontro di formazione per gli operatori pastorali, il prossimo sarà sabato 6 dicembre con la presenza del rettore del Seminario di Treviso

Il gruppo della pastorale familiare ogni anno organizza incontri di formazione con sacerdoti e rappresentanti della comunità sociale (es. Movimento alla vita, Acli, corso di comunicazione).

Il nostro sogno?

È quello di riuscire ad avvicinare le persone che vivono nella nostra parrocchia.

Noi abbiamo una situazione particolare, la nostra è una comunità giovane, ha 25 anni, è composta da persone che provengono da paesi diversi e non riescono ad aggregarsi. Molti sono parti della comunità solo in alcuni momenti, ma molti altri nemmeno sanno che la comunità esiste. Forse la parrocchia non ha il modo giusto per rapportarsi alle nuove generazioni.

Un tempo, all'inizio della nostra comunità, varie famiglie si incontravano a casa dell'una o dell'altra, si leggeva il Vangelo e si rifletteva insieme sulla parola di Dio.

È stata un'esperienza positiva.

Collaborazioni pastorali.

Riteniamo molto utile la collaborazione pastorale. Ci muoviamo già da qualche anno per attuarla in alcuni ambiti: incontri di preparazione, di collaborazione, di conoscenza, questo sia per la Catechesi sia per la Carità.

C'è la prospettiva di collaborare anche nell'ambito della pastorale familiare e giovanile.

La pastorale nella collaborazione.

Nelle varie parrocchie sono presenti momenti di collaborazione nella pastorale:

- celebrazioni penitenziali, nel periodo dell'Avvento e di Quaresima, rivolte alle sette parrocchie (notiamo che le persone fanno fatica a spostarsi dalle loro parrocchie);
- corso di preparazione dei fidanzati al matrimonio;
- pastorale del Battesimo.

Le celebrazioni comuni alle sette parrocchie sono: le proposte di lectio, di confessione e di adorazione.

Le nostre celebrazioni sono curate, c'è una partecipazione attiva da parte dei fedeli. Le persone vengono in chiesa solo perché lo sentono.

Domande al Vescovo: chiediamo un sacerdote giovane o un diacono, anche solo per alcuni giorni.